

DALLE SCUOLE, DALLE UNIVERSITÀ I GIOVANI CON IL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Lettere all'Unità

Dal movimento degli studenti il voto per una società nuova

Dal '68 ad oggi i giovani si sono battuti contro le storture e i ritardi delle istituzioni scolastiche

DAL '68 AD OGGI gli studenti hanno lottato e lottano per una scuola ed una Università nuove, capaci di garantire una reale formazione culturale e professionale...

Gli studenti e le masse giovanili hanno contribuito grandemente a determinare le più importanti conquiste sociali, democratiche, civili nel nostro Paese...

La disgregazione della scuola e dell'università è una delle più evidenti espressioni della gravità della crisi che colpisce tutto il Paese...

È necessario un profondo cambiamento nella direzione politica del Paese, come condizione per avviare una nuova politica di sviluppo economico e sociale...

L'aspirazione degli studenti ad un nuovo ordine sociale e politico si è scontrata con l'ottusità e con la resistenza conservatrice delle classi dominanti e dei governi a direzione democristiana...

La battaglia che in questi anni ha visto protagonisti gli studenti non si è limitata ad affermare interessi settoriali o di categoria, ma ha espresso il bisogno di una svolta negli indirizzi di fondo della società italiana...

Il risultato di questa politica è stato un'antiformalista e antimaterialista, l'aspirazione ad una società giusta ed egualitaria.

Il movimento delle nuove generazioni studentesche si è espresso anche una esigenza di libertà, di ricerca di nuovi valori ideali e morali...

Ciò che di parzialmente positivo si è conquistato in questi anni, la creazione di nuovi organi democratici di governo dell'istruzione scolastica, è stato frustrato e mortificato dall'azione del ministero della Pubblica Istruzione...



ECCO LE PROPOSTE DEL PCI PER RINNOVARE L'ISTRUZIONE

I comunisti, sulla base delle esigenze di fondo emerse nel movimento di lotta per il rinnovamento della scuola, hanno elaborato proposte di riforma che tendono ad una nuova finalità e serietà degli studi in rapporto ad un diverso sviluppo economico-sociale.

GLI OBIETTIVI FONDAMENTALI SONO:

- Una politica per il diritto allo studio, che contribuisca a rimuovere le discriminazioni di classe nell'accesso alla scuola...
Lo sviluppo della democrazia a tutti i livelli del sistema scolastico...
Una politica per l'occupazione dei diplomati e dei laureati.

PER LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE I COMUNISTI PROPONGONO:

- L'elevamento dell'obbligo scolastico fino al conseguimento del biennio delle scuole secondarie superiori;
Una rigorosa unitarietà dell'ordinamento scolastico, nel "rinnovamento" dell'università;
La costituzione dei dipartimenti, attraverso il superamento della facoltà e degli istituti...

L'impegno del PCI a favore delle minoranze

Caro direttore, il Centro internazionale sulle minoranze etniche e nazionali di Milano ha scritto una lettera all'Unità pubblicata martedì primo giugno...

Perché dividere maschi e femmine a scuola?

Caro direttore, mentre la scuola si avvia verso un processo di trasformazione socio-politica, pedagogica, si verifica, nella scuola media «A Bascapè» di Saronno...

Per rispondere alla richiesta del Centro internazionale e agli amici dello stesso presero alcune settimane fa, dopo la grande catastrofe che ha colpito il Friuli...

La tesi dell'effetto educativo della presenza dell'altro sesso viene sostenuta da tutti gli educatori di una scuola mista...

La pratica «perfetta» e quella che attende da mesi

Caro direttore, sull'Unità del 23 maggio ho letto la lettera del dott. Domenico Scardigli, capo ufficio stampa dell'ENPAS...

Questo è dunque l'impegno del Partito comunista italiano per il futuro, la prossima settimana, il nostro Parlamento comunisti si batteranno a fondo per le minoranze...

L'assegno di studio negato all'operaio

Caro direttore, sono uno studente del VI corso della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pavia...

È un feudo della FGLI fa continui progressi

Caro direttore, a distanza di tre anni dalla nascita della nostra Circola ho visto salire il numero di tessere da 48 a 70...

Autonomia: garanzia di partecipazione

La generale spinta al cambiamento emergente fra le nuove generazioni studentesche ha bisogno di esprimersi di un ulteriore sviluppo del movimento autonomo, unitario e di massa degli studenti...

basata sulla adesione volontaria degli studenti che si riconoscono in precise discriminanti programmatiche.

Contro la disoccupazione intellettuale

Table with 3 columns: Disoccupati, sottoccupati, inoccupati; 14/29 anni (al gennaio 1976); masch. + femmine; femmine.

Table with 4 columns: Occupati laureati (migliaia); 1961, 1971, (ottob. 1974), (ottob. 1975).

Table with 3 columns: Laureati disoccupati, sottoccupati, inoccupati; stimati all'inizio del 1976 per gruppi di facoltà; masch. + femmine; femmine.

Table with 4 columns: Occupati diplomati (migliaia); 1961, 1971, (ottob. 1974), (ottob. 1975).

No all'avventurismo ed all'integralismo

La grande maggioranza degli studenti è accomunata dalla volontà di cambiare la propria condizione di studio e di conquistare nuove prospettive di occupazione.

agli ideali di unità e di rinnovamento presenti tra gli studenti. Comunione e Liberazione preferisce evitare il confronto sulle concrete scelte politiche, economiche e sociali.

Le cifre sull'occupazione giovanile sono sempre più drammatiche. Secondo i dati di questa stima elaborata da Luigi Frey, i giovani fino a 29 anni senza lavoro sono ormai 1.200.000.

I giovani laureati e diplomati sono stati assorbiti prevalentemente nel settore terziario. Infatti dal 1961 al 1975 si creano nell'industria appena 18.000 posti di lavoro per i laureati.

Three checkboxes with text: 'Per ricostruire la scuola e la società', 'Per un diverso sviluppo economico', 'Per una nuova democrazia'. Includes the PCI logo.